

SaronnoNews

Da Pavia a Sanremo, Gorla Minore applaude il parrucchiere podista che ha corso 265 Km in 45 ore

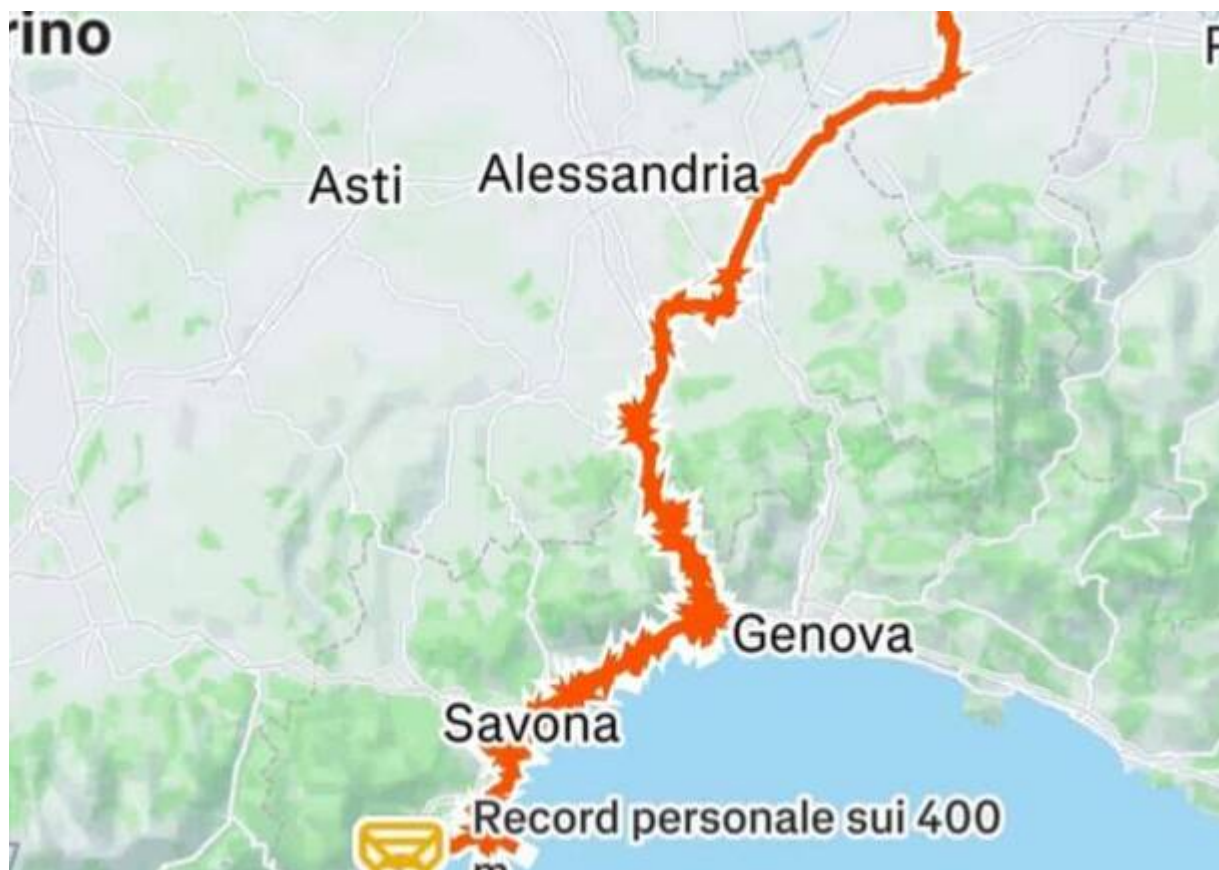
Redazione VareseNews · Tuesday, April 22nd, 2025

Un po' di corsa, un po' a piedi, ma davanti a sé sempre lo stesso obbiettivo: tagliare il traguardo.

In quindici anni di allenamenti e competizioni, il sessantenne gorlese **Fabrizio Bocchi** ne ha provate di emozioni, ma l'ultima ha un sapore speciale in bocca.

«E' stato un sogno in crescendo, di gara in gara: da pochi Km alla maratona e **ora sono finalmente riuscito a concludere la Ultramarathon UMS da Milano a Sanremo la più lunga ultra maratona d'Europa**. Si tratta in pratica della versione "a piedi" della tradizionale Milano Sanremo in bicicletta»: ha ancora gli occhi che gli brillano, Fabrizio, quando ricorda l'impresa di qualche settimana fa.

«**La gara copre solitamente la tratta Milano-Sanremo**, ma quest'anno, per alcuni problemi di viabilità nel primo tratto, gli organizzatori **l'hanno fatta partire da Pavia**. Pertanto dal'11 al 13 aprile abbiamo corso **265 Km**, venti in meno del tragitto standard. **Siamo partiti in 45, ma non tutti hanno tagliato il traguardo**: il tempo massimo previsto per completare il percorso è di 48 ore, **io ne ho impiegate 45 piazzandomi al ventesimo posto**; nell'ultimo tratto, consapevole che tutto stesse andando bene, mi sono concesso di camminare un po' e allentare la tensione, anche perché la stanchezza era parecchia. Siamo arrivati in 32, alcuni hanno dovuto lasciare. Proseguire per quasi due giorni senza quasi fermarsi mette a dura prova il fisico».



Fabrizio però non era solo: a casa, la sua compagna e un bel gruppetto di amici lo seguivano con il track che mostrava la sua posizione in tempo reale, mentre Km dopo Km con lui c'era il figlio Luca, pronto a spronarlo e a dargli supporto.

«**Durante la gara ho potuto contare sul prezioso aiuto di mio figlio e un amico**, che mi seguivano con il camper: quando avevo bisogno di mangiare un boccone e ristorarmi potevo fermarmi. C'è chi finisce la gara senza accompagnatori e per loro è ancora più dura. **Io ho potuto dormire circa un'ora e mezza in totale.** In realtà la prima notte la trascorri abbastanza bene, mi ero allenato per resistere correndo in notturna vicino a casa, mentre la seconda notte senza sonno debilita il fisico e soprattutto la mente. Nell'ultimo tratto, che ho percorso a piedi con mio figlio, **ho iniziato ad avere allucinazioni**: è stata la parte più dura di questa esperienza. Scambiavo cartelli stradali con persone ai lati della strada: brutto, ma ne è valsa la pena».



Fabrizio sfoglia le immagini che ripercorrono la sua Pavia Sanremo e su una si sofferma con un sorriso: lo mostra con il viso stanco, ma raggianti, e i piedi a mollo nel mare. «E' la foto che preferisco: non vedevo l'ora di raggiungere il mare e poterci entrare. Mi sono davvero goduto quel momento».



L'agognato arrivo al mare

Del suo successo si parla parecchio nel paesino della Valle Olona: **Fabrizio Bocchi, oltre a viverci, ci lavora da una vita**: la sua Barberia Bocchi, premiata come attività storica, **in 75 anni ha visto tre generazioni passarsi forbici e pettine**, prima il padre Alvisè, poi Fabrizio e adesso il figlio Luca che lo affianca.

«I clienti che sanno della mia gara mi chiedono dettagli, sono incuriositi dall'impresa: tra una spuntatina ai capelli e una barba mi domandano come è andata e a me fa piacere condividere con loro le mie sfide personali. In attesa delle prossime..» preannuncia con un ghigno il parrucchiere gorlese che ama tagliare traguardi.



Fabrizio ha già in mente quali gare potrebbero essere le future gare in cui cimentarsi: «Mi piacerebbe correre la Nove colli a Cesenatico o andare in Grecia per la Spartathlon. **Amo la competizione con me stesso, il mettermi alla prova**, ma anche tutto ciò che vi sta dietro: la preparazione fisica, **con le camminate e le corse in giro per Gorla Minore** – ogni giorno, appena abbasso la saracinesca del negozio – ma anche la paura prima di iniziare e quel timore che sparisce poi alla partenza, quando inizi a correre e ti passa tutto».

This entry was posted on Tuesday, April 22nd, 2025 at 7:15 am and is filed under [Sport](#), [Tempo Libero](#), [Varesotto](#)

You can follow any responses to this entry through the [Comments \(RSS\)](#) feed. You can skip to the end and leave a response. Pinging is currently not allowed.

